Il barbone

Fabio Concato

Guarda quel barbone personaggio d'altri tempi chissa' dove andr
a'.
Porta sulle spalle un grosso sacco d'immondizia pieno a meta'.
Addosso ha due cappotti, nove maglie, sembra quasi un palombaro
;
si china per raccogliere qualcosa: spera sia danaro.
Poi dal sacco esce legno, latta, un po' di stracci ed un baratt
olo
commercia in questi articoli che io trovo ridicoli,
ci campa sopra, forse lui e' un filosofo e male non ne fa.
Ecco si avvicina, certo vuole qualche soldo... beh, gliene do';
dopotutto e' un poveraccio e forse coi miei soldi puo' mangiare
.
Mi domando perche' mai non cerchera' lavoro
in qualche posto potrebbe risparmiare
e avere un conto al Banco Popolare
poi mi guarda dritto in faccia,
sembra aver capito quel che penso
mi fa un sorriso strano,
mi indica orgoglioso gli stracci che ha raccolto
e i soldi che gli han dato con pieta', come me.
Ora si allontana ed io sto meglio,
quasi avessi visto un incidente
mi sto congratulando con me stesso e penso:
"Che bello non essere un pezzente",
ma ecco che il barbone fa ritorno,
mi fa una gran risata in faccia,
mi fa sentire stupido e meschino;
mi fa sentire quel che sono,
ed io capisco che lui e' felice come me della vita che fa

Tištěno z pisnicky-akordy.cz Sponzor: www.srovnavac.cz - vyberte si pojištění online!